

MARIA ELENA REINA

# HOC HIC ET NUNC

## BURIDANO, MARSILIO DI INGHEN E LA CONOSCENZA DEL SINGOLARE

**P**er la storia dei dibattiti dottrinali svoltisi nei secoli XIII e XIV intorno alla conoscenza del singolare, resta fondamentale la monografia di Camille Bérubé (1964), che esige tuttavia, al giorno d'oggi, le opportune integrazioni e rettifiche. A tale esigenza intende soddisfare in parte questo studio, che, dopo un esame orientativo di alcune tra le posizioni più originali, ma nel contempo più problematiche, come quelle di Giovanni Duns Scoto, Pietro Aureolo, Thomas Wilton, Walter Burley e Guglielmo d'Ockham, si concentra sul pensiero di Giovanni Buridano e di Marsilio di Inghen. Dall'analisi dei relativi testi emerge infatti un dato meritevole di speciale attenzione: Marsilio, anche nella sua opera teologica, accoglie in larga misura le tesi buridaniane, mostrandosi viceversa estraneo alle polemiche suscitate dalla distinzione, sia scotiana sia occamiana, tra *notitia intuitiva* e *notitia abstractiva*. Il paradigma cui egli si attiene è piuttosto l'apprensione *in prospectu*, che Buridano occasionalmente accosta al modo di conoscere chiamato da altri *intuitivus*, ma che risulta privo delle doti di immediatezza e chiarezza attribuite di norma a un'intuizione propriamente detta. L'interesse della ricerca consiste però non solo e non tanto nel rilievo dei punti di accordo tra i due autori, quanto nella constatazione della libertà con la quale il maestro olandese interpreta e rielabora le vedute del caposcuola parigino.

*This volume, dedicated to one of the most crucial epistemological problems of the late Middle Ages, comprises three parts. The first takes into consideration the positions held by Duns Scotus, Aureoli, Wilton, Burley and Ockham, which provide a general sense of the issues being addressed at that time and of the recurrent difficulties barring the way to a solution. The second examines Buridan's theories, which were widely embraced by Marsilius. The third part is devoted to the analysis of Marsilius's own theses, and shows how the Dutch philosopher and theologian displayed a remarkable autonomy in spite of his dependency on the ideas professed by the master of the Parisian School.*

2002, cm. 17 x 24, X-418 pp. € 39,00  
[ISBN 88 222 5085 0]

**CASA EDITRICE**

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214